

Comune di Colleferro

Ufficio Stampa

P.zza Italia, 1 - Tel. 06/97.203.235

Colleferro, 25/1/2008

COMUNICATO STAMPA

TRA GLI EREDI DELLE VITTIME E GLI STUDENTI SI RICORDA

IL 70° ANNIVERSARIO DELLO SCOPPIO DELLA FABBRICA DI TRITOLO

“Sarà una giornata bella e fortemente partecipata, attraverso la quale vogliamo ricordare i nostri morti sul lavoro e nello stesso tempo dire grazie a quei pionieri che hanno dato vita alla nostra cittadinanza col loro lavoro, col sacrificio e l’impegno necessari a far crescere una comunità che era appena all’inizio del suo cammino”. Il sindaco Mario Cacciotti, chiamando a raccolta i suoi concittadini, parla della giornata di manifestazioni che sono state organizzate dal Comune per martedì prossimo 29 gennaio, giorno in cui ricorre il 70° anniversario dello scoppio della fabbrica di tritolo che, nel 1938, causò la morte di 60 uomini e donne e il ferimento di circa 1500 persone.

Un evento, il più grave che si ricordi nella zona, che colpì duramente la popolazione di allora, non solo di Colleferro ma di tutto il territorio, tanto che ancora oggi lo scoppio viene ricordato ogni anno con grande partecipazione. In questa occasione il Comune ha predisposto una serie di iniziative che renderanno omaggio alla memoria di quelle vittime che nessuno dimentica e alle quali parteciperanno anche molte autorità del territorio, tra cui i Sindaci del comprensorio. Manifestazioni che vedono partecipe tutta la popolazione, anziani e giovani. “Abbiamo voluto coinvolgere sia quelli che sono stati in qualche modo i testimoni di quei fatti – spiega il sindaco Mario Cacciotti – sia le nuove generazioni che di quell’episodio ne hanno solo sentito parlare, magari dai loro nonni o in classe dagli insegnanti”. Per questo motivo gli studenti delle scuole locali sono stati invitati a presentare degli elaborati, grafici o letterari, attraverso i quali parlare del tragico fatto e spiegare le loro emozioni e i loro pensieri sull’argomento. Gli elaborati più significativi, scelti dalle scuole stesse, verranno premiati dall’Amministrazione nel corso di una cerimonia che si terrà nel pomeriggio di martedì 29, a partire dalle ore 16, nell’Aula consiliare. Nella stessa occasione il Sindaco consegnerà delle medaglie ai parenti delle vittime che sono stati rintracciati. Sono oltre una trentina le famiglie, alcune ancora residenti nella zona altre ormai trasferitesi altrove da diversi anni, che parteciperanno all’incontro durante il quale verranno ricordati i loro cari.

Ma la giornata di commemorazione inizierà già dal mattino, alle ore 10, con la Santa Messa Solenne nella chiesa di Santa Barbara, celebrata dal vescovo della Diocesi di Velletri-Segni Mons. Vincenzo Apicella. Alle ore 11 il corteo dei partecipanti si muoverà poi alla volta del Sacario che si trova all’interno della fabbrica, dove verrà reso omaggio alle vittime. Il momento di ricordo e commozione sarà sottolineato dalle note del “Silenzio” eseguito da due elementi della banda dei bersaglieri. Alle ore 12 verrà inaugurata, infine, una gigantesca scultura commissionata dal Comune al Maestro Ambrosetti per ricordare le 60 vittime, che verrà posizionata all’interno della rotonda di via Latina. Dopo la cerimonia in Aula consiliare, per concludere la lunga giornata, alle ore 18,30 nella chiesa di Santa Barbara, si terrà un concerto di musica lirica con tre artisti internazionali di grande carisma e notorietà: la pianista Miya Kazaoka, il soprano Elisabetta Farris e la violinista Olesya Dashkevych.